

Giugno 2008 > € 3,00



# Tutto Turismo

Il mondo provato per voi

**SARDEGNA**

5 sentieri vista mare

**AZZORRE**

Le regine dell'Atlantico

**FIRENZE**

Calcio storico: altro che Europei...

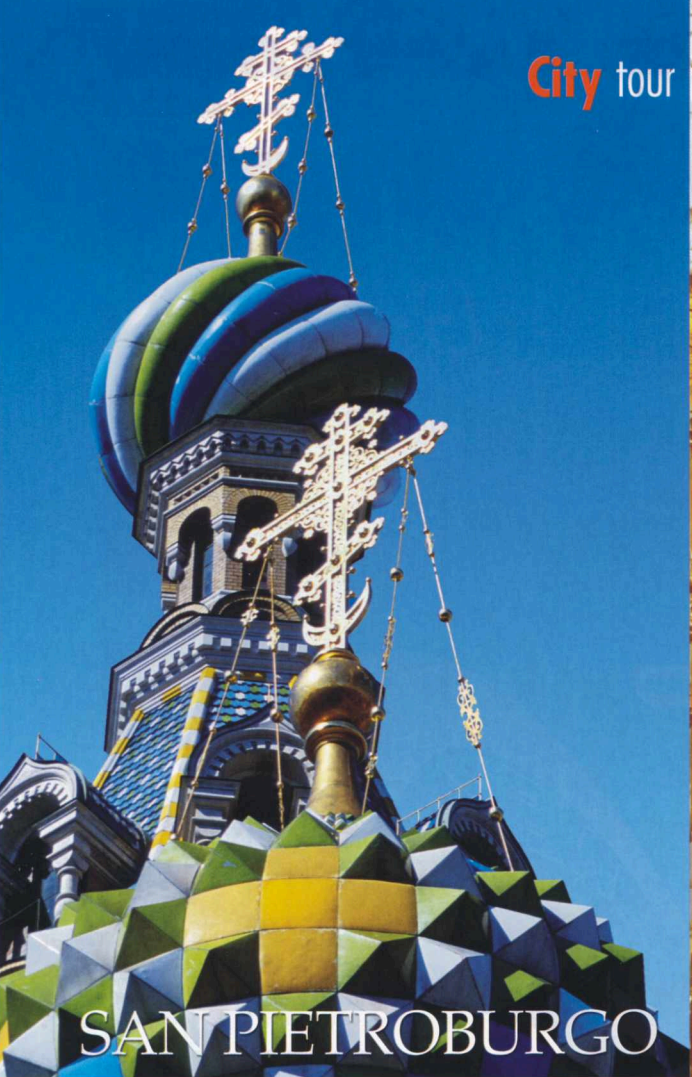
**E INOLTRE...**

- > Un'estate a San Pietroburgo
- > Islanda: ghiaccio bollente
- > Dossier villaggi

Cicliadi: 3 isole in barca

# Grecia

City tour



SAN PIETROBURGO



Da sinistra, la chiesa del Salvatore sul Sangue Versato, l'Ermitage e un ponte sulla Neva

Una città a 3

voci

Quelle della fede, della cultura e della voglia di divertirsi. Che suggeriscono altrettanti itinerari nel cuore della capitale degli zar

Testo di MARIA GRAZIA CASELLA



**D'**ESTATE SAN PIETROBURGO SI SVILUPPA SU 42 isole, collegate tra loro da ben 580 ponti. A sinistra, quello che attraversa il canale Griboyedova, nei pressi della chiesa ortodossa del Salvatore sul Sangue Versato, uno dei 145 edifici religiosi della città

Non quelle artificiali che animano le estati delle nostre metropoli. Il fenomeno è tipico delle latitudini nordiche per cui, nel periodo del solstizio, il sole tramonta solo dopo mezzanotte. O non tramonta affatto. Così, per un paio di mesi, tra maggio e luglio, è come se la metropoli sul Baltico avesse la luce sempre accesa.

Un problema? Al contrario, piuttosto un pretesto per far festa. È proprio in questo periodo che la città, sorta dal nulla tre secoli fa per volere di Pietro il Grande, vive la sua stagione più euforica, in un turbinio di feste nei palazzi imperiali, festival musicali, spettacoli teatrali e grandi mostre all'Ermitage. Insomma, è il momento ideale per visitare l'eterna rivale di Mosca, che dopo un lungo letargo si sta riappropriando del ruolo di capitale culturale, spirituale e gaudente della Russia, rinverdendo i fasti dell'epoca della corte imperiale. E sono proprio queste tre diverse anime della metropoli a suggerirci altrettanti itinerari attraverso il cuore più autentico e le contraddizioni della moderna Piter, come la chiamano i suoi cinque milioni di abitanti.



Oggi San Pietroburgo si sviluppa su 42 isole, collegate tra loro da ben 580 ponti. A sinistra, quello che attraversa il canale Griboyedova, nei pressi della chiesa ortodossa del Salvatore sul Sangue Versato, uno dei 145 edifici religiosi della città

## Block notes

### > Carta d'imbarco

**Finnair**  
tel. 199-4000 99  
www.finnair.com  
volo a/r da € 617  
Si raggiunge la città, via Helsinki, dai principali aeroporti italiani.

**Alitalia**  
tel. 062222  
www.alitalia.it  
volo a/r da € 316,23, tasse incluse  
Voli diretti da Roma.

### > Ospitalità

**Carinthia Nevskij Palace Hotel**  
Nevskij Prospekt 57  
tel. 007-812/3802001  
www.carinthiahotels.com  
doppia da € 221, breakfast escluso  
"5 stelle" in centro.  
Dietro a una facciata del XIX secolo in stile classico dispone di 282 camere, fitness center e quattro ristoranti, tra cui l'Admiralty, specializzato

in cucina russa con caviar bar.

**Kempinski Hotel Moika 22**  
Moika River Embankment 22  
tel. 007-812/3359111  
www.kempinski-st-petersburg.com  
doppia da € 239, breakfast escluso  
In un edificio dell'800 sul fiume Moika, di fronte all'Ermitage, ha 197 camere e due ristoranti, uno dei quali con vista spettacolare.

**Novotel St. Petersburg Centre**  
Mayakovskogo 3a  
tel. 007-812/3351188  
www.accorhotels.com  
doppia da € 169, breakfast escluso  
"4 stelle" con 233 camere in stile moderno. Dispone anche di fitness center, sale riunioni, un buon ristorante, Cote Jardin.

### > Soste golose

**No Zdarovie Restaurant**  
Bolshoy Prospekt 13  
tel. 007-812/232 4039  
È uno dei migliori ristoranti di cucina russa della città, servita a prezzi ragionevoli.

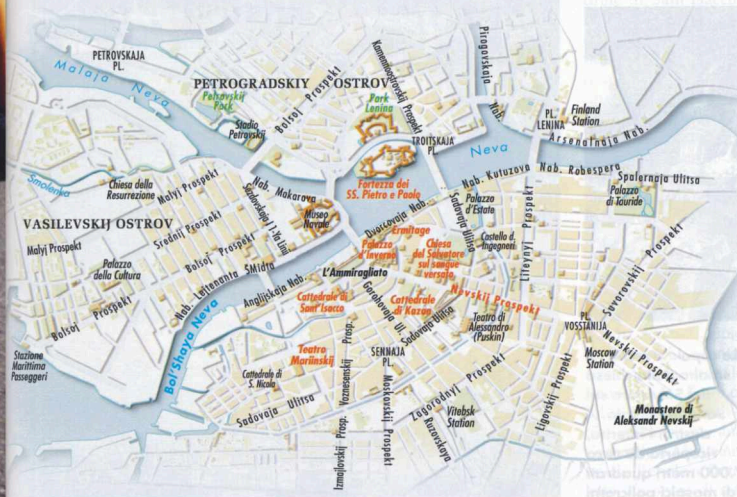
**Shinok**  
Zagorodny Prospekt 13  
tel. 007-812/311 8262  
Arredi spartani e cameriere in costume fanno da contorno alla gustosa cucina ucraina della casa.

**Stroganoff Yard**  
Nevskij Prospekt 17  
tel. 007-812/315 2315  
Informale e di moda, si trova nella corte interna di Palazzo Stroganoff. D'obbligo ordinare il filetto alla Stroganoff, specialità della casa.

### > Info

**City tourist information center**  
14 Sadovaya ul.  
tel. 007-812/3102822  
http://visit-petersburg.com

## La città fu fondata da Pietro il Grande 305 anni fa

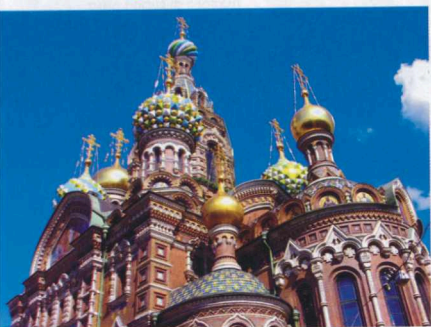


**LA VOCE DELLO SPIRITO**

Definitivamente archiviato il vecchio nome di Leningrado, eredità dell'epoca bolscevica, la "capitale del Nord della Russia" è tornata a essere la città cosmopolita e tollerante che aveva sognato il suo fondatore. Ne è un segno tangibile la rinata libertà di culto, che dopo decenni di repressione ha riaperto le porte di decine di chiese e cattedrali, in gran parte ortodosse, le cui cupole dorate delineano un affascinante percorso tra architettura e misticismo.

Il nostro primo itinerario non può quindi che avere inizio nel punto stesso in cui la città ebbe origine, cioè alla **Fortezza dei Santi Pietro e Paolo**, sull'isola di Zayachiy. È qui, nel delta acquitrinoso della Neva, ma in posizione strategica sul Mar Baltico, che Pietro il Grande (anch'egli ammaliato dall'incanto delle notti bianche, del tutto sconosciute nella Russia centrale) il 27 maggio del 1703 pone la prima pietra della nuova capitale dell'Impero, che sogna come una copia nordica di Amsterdam. Cioè una città portuale di stampo europeo aperta al mondo e alle più diverse confessioni, dove possa compiersi quell'identificazione tra Stato e Chiesa che è tra le priorità dello zar. Ne è un simbolo la costruzione, al centro della Fortezza, della grandiosa cattedrale-mausoleo sormontata da una vertiginosa guglia dorata di 122 metri. All'interno, possenti colonne di marmo policromo

**Negli anni 30 Stalin fece chiudere le chiese**



Le cupole rivestite di smalto della chiesa del Salvatore sul Sangue Versato. A destra, l'interno, ricoperto da circa 7.000 metri quadrati di mosaici policromi



mo vegliano il sonno eterno di intere generazioni di Romanov, ai quali si sono ricongiunti, nel 1998, anche i resti di Nicola II e della sua famiglia, giustiziati a Ekaterinburg.

Sorge invece sul luogo esatto in cui, nel 1881, si compì l'attentato che fu fatale allo zar Alessandro II la chiesa della **Resurrezione di Cristo o del Salvatore sul Sangue Versato**, oggi sconosciuta, senza dubbio la più pittoresca della città, a cominciare dal nome. Costruita sul modello della cattedrale di San Basilio a Mosca, è posta alla confluenza dei canali Moyka e Griboyedova, le cui acque riflettono i bagliori delle sue cupole d'oro e di smalto brillante e delle maioliche che ne decorano le facciate. Niente al confronto degli oltre 7.000 metri quadrati di mosaici che tappezzano l'interno, tornati all'originario splendore dopo il lungo restauro che ha trasformato la chiesa in uno stupendo museo. E pensare che nel periodo bolscevico era stata usata anche come magazzino.

Miglior sorte toccò, invece, alla cattedrale di **Nostra Signora di Kazan**, che campeggia sulla Prospettiva Nevskij. Chiusa al culto nel 1929, da qualche anno è tornata ad accogliere i fedeli con l'ampio abbraccio del suo imponente porticato che per noi italiani - e non solo - ha un'aria vagamente familiare. Non a caso, visto che nelle intenzioni dei progettisti - e fatte le debite proporzioni - doveva essere una copia della Basilica di San Pietro, a Roma. Il vero "cupolone" di San Pietroburgo, comunque, si trova altrove: è quello che incorona la cattedrale di **Sant'Isacco**, tra le più imponenti di tutto il Paese, che riluce al sole con il suo rivestimento di oltre 100 chili d'oro. Gli interni non sono da meno in quanto a magnificenza: non per niente la costruzione si protrasse per una quarantina d'anni e i costi lievitavano fino a superare quelli necessari per realizzare il **Palazzo d'Inverno**, da sempre l'edificio-simbolo di San Pietroburgo. Prima come residenza ufficiale degli zar e ora in quanto sede dell'Ermiteage, il più grande museo del mondo.

**LA VOCE DELL'ARTE**

È proprio nelle oltre 400 sale distribuite in sei palazzi e collegate da un percorso di visita di ben 25 chilometri dell'**Ermiteage** ci sono, infatti, la bellezza di tre milioni di opere, tra quadri, sculture, gioielli, monete, arredi, reperti archeologici... A tanto, infatti, è lievitata la collezione d'arte imperiale avviata nel '700 dalla zarina Caterina II, tra cui spiccano capolavori assoluti di Rembrandt e Rubens, degli Impressionisti francesi, ma anche di maestri italiani: da Leonardo a Michelangelo, da Raffaello a Tiziano, da Tiepolo a Tintoretto, Caravaggio e Canaletto. Le opere di questi ultimi, in particolare,

## Il giallo La camera dei misteri

**Che fine ha fatto** la favolosa Camera d'Ambra donata nel 1716 dal re di Prussia Federico Guglielmo allo zar Pietro il Grande e poi sparita nel nulla durante la Seconda guerra mondiale? Il mistero continua ad appassionare cacciatori di tesori e amanti dell'arte, nonostante, nel 2003, in occasione del 300° anniversario della fondazione di San Pietroburgo, sia stata inaugurata una copia dell'originale costata la bellezza di 20 anni di lavoro, 6 tonnellate d'ambra e 11,5 milioni di dollari. Trafugati dai nazisti, i preziosi pannelli che tappezzavano la stanza furono visti per l'ultima volta nel 1941 a Königsberg, l'attuale Kaliningrad, ma dalla fine della guerra se ne sono perse le tracce. Diverse le teorie sul loro destino: c'è chi pensa che giacciono in qualche magazzino segreto della Germania oppure nella stiva di qualche nave naufragata nel Mar Baltico nel tentativo di metterli in salvo. O, ancora, che siano in possesso di qualche collezionista. Negli anni '70 e '80 la Stasi, la polizia segreta della Germania Est, aveva attivato un'unità speciale che nella ricerca scandagliò un centinaio di possibili nascondigli. Senza esito, però.



Dal 2007 Ferrara ospita la nuova sede italiana dell'Ermitage

risaltano sulle pareti rosso pompeiano delle trale sale del primo piano progettate per esaltare l'arte del Belpaese. La visita del museo è anche un'occasione per ammirare lo sfarzo dei saloni del Palazzo d'Inverno, ai tempi degli zar teatro di ricevimenti e balli memorabili che facevano dimenticare i rigori degli inverni russi.

Se gli affari di stato imponevano di trascorrere i mesi più rigidi in città, con l'arrivo della bella stagione tutta la corte con il suo seguito si trasferiva nelle residenze estive, come il **Palazzo di Caterina** a Tsarskoye Selo, nella campagna a sud della città. Il complesso è un inno allo stile barocco, che porta la firma dell'architetto italiano Francesco Bartolomeo Rastrelli e il tocco inconfondibile di Caterina la Grande. Oltre che nel nome, lo stile della zarina s'impone nell'opulenza senza limiti della Sala del Trono, tutta stucchi e dorature, e nella suprema preziosità della **Camera d'Ambra**, interamente tappezzata da un mosaico di tessere della tipica resina del Baltico. Un'opera che nei secoli ha suscitato l'ammirazione e lo stupore di teste coronate e semplici popolani e che da sola vale il viaggio, nonostante si tratti di una copia. L'originale, infatti, fu trafugata dai nazisti che hanno poi dato fuoco al palazzo durante l'assedio di Leningrado del 1944. Da allora se ne sono perse le tracce (*vedere riquadro nella pagina accanto*). Quella attuale, inaugurata da Vladi-



**Sopra, il Palazzo di Caterina a Tsarskoye Selo, a sud della città. A sinistra, una delle tre sale di arte italiana del Nuovo Ermitage**

## Il cartellone Notti bianche

> **Da maggio** al 20 luglio "Stars of the White Nights" porta al Teatro Mariinskij una novantina tra concerti e balletti con la direzione artistica di Valery Gergiev.  
[www.balletandopera.com](http://www.balletandopera.com)

> **Danza** protagonista anche al piccolo Teatro dell'Ermitage, dove vanno in scena "Giselle" e "Il Lago dei Cigni" fino a settembre per la Rassegna estiva di balletto russo classico.  
[www.Ermitagemuseum.org](http://www.Ermitagemuseum.org)

> **Il festival** "St. Petersburg Palaces", al via il primo giugno, apre per un mese le porte di palazzi nobiliari ed ex residenze imperiali, che diventano location per concerti di musica da camera  
[www.palacesfest.ru](http://www.palacesfest.ru)

> **La musica sinfonica** delle grandi orchestre russe è protagonista di "Musical Collection", dal 4 giugno al 13 luglio alla Maestro Yury Temirkanov Grand Philharmonic Hall, cui si affianca, dal 9 all'11 luglio, "Music of Great Ermitage", che vede alternarsi le migliori orchestre del mondo nel Cortile d'Onore del museo.  
[www.balletandopera.com](http://www.balletandopera.com)

> **Le stelle** del Dixieland a fine giugno partecipano a "White nights swing" nei giardini di Palazzo Michailovskij.  
[www.jazz-hall.spb.ru](http://www.jazz-hall.spb.ru)



mir Putin nel corso delle celebrazioni per il terzo centenario della città, è quindi un falso, seppur eccellente, frutto del lavoro durato oltre vent'anni di schiere di artigiani.

### 3 LA DOLCE VITA SULLA NEVA

Restituito all'antico splendore, da alcune stagioni il Palazzo di Caterina è tornato a essere anche un polo della rinata dolce vita russa. Come ai tempi degli zar, i suoi saloni sono lo scenario di balli e feste da favola organizzate dai rampolli della nobiltà e dai nouveaux riches in rubli. Mondanissime, soprattutto nella stagione delle notti bianche, sono anche le serate al Teatro Mariinskij, tempio consacrato del balletto classico. Sul suo palcoscenico, tra i più grandi del mondo, si sono esibite le stelle della scuola di ballo più famosa della Russia, da Anna Pavlova a Vaclav Nijinskij, da Rudolf Nureyev a Mikhail Baryshnikov.

Per il dopo teatro non c'è che l'imbarazzo della scelta: basta dirigersi verso la Nevskij Prospekt, dove pulsa il cuore della città a ogni ora del giorno e della notte. Del resto San Pietroburgo vanta la scena notturna più effervescente di tutta la nazione, tanto che i suoi locali underground rappresentano il trampolino di lancio per molte rock band russe. E, quando si parla di club underground, da queste parti non s'intende solo in senso metaforico. Infatti, alcuni tra i

ritrovi notturni più trendy sono collocati in vecchi rifugi antiatomici eredità della Guerra fredda, che oltre alla massima sicurezza garantiscono soprattutto il totale isolamento acustico. Una moda lanciata dal Tunnel (Lyubansky pereulok), il primo techno-club aperto in città, tappa obbligata dei migliori dj, frequentato soprattutto da studenti che nel fine settimana affollano la pista fino all'alba.

Dopo i balletti, i concerti live, quattro salti in pista e qualche vodka di troppo, nelle notti bianche c'è sempre ancora il tempo per una passeggiata sulla Nevskij Prospekt. Che non è soltanto la più famosa strada russa, ma in un certo senso racchiude l'essenza stessa della città. Lungo l'arteria, che taglia perpendicolarmente il centro, sono allineate chiese di ogni culto, tanto che Alexandre Dumas non aveva esitato a definirla «la via della tolleranza religiosa». Oltre ai locali alla moda, vi si affacciano edifici storici tra i più blasonati, come il sontuoso Palazzo Stroganoff e la Biblioteca Nazionale, prestigioso centro di studi e cultura. Non c'è alcun dubbio: è proprio qui che si ricongiungono le tre anime di San Pietroburgo. **IT**

### > In agenzia

La nostra selezione di viaggi a San Pietroburgo nella rubrica > **Scelli** per voi a pag. 180

## Qui è nata la grande tradizione del balletto russo



Sopra, moderne matrioska e l'interno del dj-café Sevenskybar. A sinistra, il teatro Mariinskij, più conosciuto con il nome di Kirov



Volete vivere al meglio le proposte presentate in questo numero? Ecco **con chi** andare, quando e perché



## Grecia pag. 28

### Sporadi a gonfie vele

Con chi Equinoxe

Quanto dura 8 giorni (7 notti)

Quanto costa Da € 2.751. È incluso il solo noleggio dell'imbarcazione (skipper € 155 al giorno). Sono esclusi voli da e per l'Italia, porti, carburante, vitto e spese di gestione pratica (€ 45 a persona).

Info Tel. 0118185270; [www.equinoxe.it](http://www.equinoxe.it)

Crociere alle isole Sporadi a bordo di una barca a vela Sun Odissey 40.3 da 8 posti letto (3 cabine, quadrato trasformabile, 2 bagni) con imbarco ad Atene (possibilità di one-way) oppure a Skiathos (round trip).

### In vacanza nell'isola di Ippocrate

Con chi Swan Tour

Quanto dura 8 giorni (7 notti)

Quanto costa Da € 810. Trattamento all inclusive e voli a/r.

Info Tel. 06870931; [www.swantour.it](http://www.swantour.it)

Soggiorno al Summer Place Swanclub di Kos, nel Dodecanesso. Il villaggio dispone di spiaggia privata attrezzata sulla baia di Kardamena, piscine, campi da tennis, animazione, mini e junior club.

Ci vanno anche Alisei, Alpitour, Club Med, Columbus, Eurotravel, Feram Yachting, Hotelplan, I Grandi Viaggi, Kiklos T.O., Marattix, Mediterraneo, Pianeta Terra, Teorema Tour, Velamareclub, Ventaglio, Veratour

## San Pietroburgo pag. 50

### La rotta degli zar

Con chi Giver Viaggi

Quanto dura 11 giorni (10 notti)

Quanto costa Da € 1.260. Sono inclusi i voli di linea da Milano, Roma o Venezia, 10 pernottamenti a bordo con pensione completa, i trasferimenti da e per l'aeroporto, visite guidate in lingua italiana.

Info Tel. 01057561; [www.giverviaggi.com](http://www.giverviaggi.com)

Navigazione fluviale da San Pietroburgo a Mosca. Si fa scalo anche a Svirstroy, Kiji, Garitzky e Jaroslavl.

Sopra, uno scorcio della chora (il villaggio principale) di Serifos, in Grecia. L'isola è una delle tre - le altre sono Kythnos e Sifnos - toccate dalla crociera in barca a vela nelle acque del Mar Egeo raccontata nel nostro articolo da pag. 28



### Mosca e San Pietroburgo: doppio sogno

Con chi Chiariva by Vivamondo

Quanto dura 8 giorni (7 notti)

Quanto costa € 2.225 sulla base di due persone. Include voli a/r da Milano o Roma, i trasferimenti da e per l'aeroporto, i pernottamenti in hotel a quattro stelle (3 notti a Mosca e 2 a San Pietroburgo), breakfast incluso, trasferimenti interni in treno e le visite panoramiche delle due città.

Info Tel. 0280581002; [www.vivamondo.it](http://www.vivamondo.it)

Viaggio nelle due grandi "capitali" della Russia ricche di testimonianze storiche, religiose e artistiche.

### Dal Baltico alla Neva

Con chi Columbia Turismo

Quanto dura 10 giorni (9 notti)

Quanto costa € 1.680 (partenza 19 giugno).

Include i voli a/r dall'Italia, i trasferimenti interni in pullman, pernottamenti in hotel 4 stelle (3 a San Pietroburgo) con trattamento di mezza pensione.

Info Tel. 068550831; [www.columbiaturismo.it](http://www.columbiaturismo.it)

Un viaggio, quattro culture: quelle delle tre repubbliche - Baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania - e quella della capitale degli zar, San Pietroburgo.

### Weekend alla corte di Caterina

Con chi Comet Europa

Quanto dura 4 giorni (3 notti)

Quanto costa Da € 497. Include voli a/r da Milano o Roma, 3 pernottamenti con prima colazione all'hotel Asteria (3 stelle).

Info Tel. 067218221; [www.cometeuropa.com](http://www.cometeuropa.com)

Un lungo weekend per vivere al meglio la magia delle notti bianche e scoprire le chiese e i musei di San Pietroburgo. L'albergo, appena rinnovato, dispone di 60 camere e si trova nel cuore del centro storico della città.

Ci vanno anche Arctic Team Seiaviaggi, Boscolo Tours, Caldana, Cristiano Viaggi, Estland, Francorosso, I Grandi Viaggi, Il Diamante, King Holidays, Misha Travel, Turisando, Utat, Vela T.O.